



ALLEGATOC alla Dgr n. 3865 del 09 dicembre 2008

Modalità di attivazione del Fondo per investimenti straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'articolo 32-bis del decreto legge 30 settembre 2003, n° 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n° 326 ed incrementato con legge 24 dicembre 2007, n. 244". Criteri e modalità di ammissibilità al contributo.

Gli edifici del sistema scolastico di proprietà o di competenza delle Province, che possono fruire del contributo, devono essere ubicati nel territorio della Regione del Veneto in zona classificata sismica 2 o 3, conformemente a quanto sotto specificato.

1) INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Possono essere ammessi al finanziamento del Fondo interventi che rientrino nelle seguenti categorie:

- a) Interventi di adeguamento strutturale ed antisismico degli uffici del sistema scolastico di proprietà o di competenza provinciale, la cui necessità risulti da verifiche tecniche eseguite in coerenza con le norme tecniche riportate negli allegati 2 e 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 e successive modifiche e integrazioni o in coerenza con quanto riportato nei decreti del 14 settembre 2005 e del 14 gennaio 2008 del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'interno e con il capo del Dipartimento della protezione civile;
- b) interventi di adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici del sistema scolastico di proprietà o di competenza provinciale, che, anche in assenza di verifiche tecniche eseguite con le modalità di cui alla lettera a), si riferiscano ad opere per le quali, da studi e documenti già disponibili alla data del presente provvedimento, risulti accertata la sussistenza di una condizione di rischio sismico grave ed attuale.

2) DESTINAZIONE DELLE RISORSE 2008

Le risorse disponibili nell'anno 2008, pari ad €1.197.920,15, sono suddivise fra gli interventi di cui al punto 1 a), b), in ragione dell'entità del fabbisogno rappresentato all'atto delle istanze, dando priorità dapprima agli interventi di adeguamento di cui alla lettera a), e poi alle lettere b), successivamente tenendo conto dei "criteri di valutazione ai fini della priorità delle domande" di cui al successivo punto 4.

Il limite massimo di ciascun contributo è fissato nella misura di 250.000 €

3) SPESA AMMISSIBILE

Sono ammesse spese per lavori, oneri per la sicurezza, spese tecniche, IVA, somme a disposizione e quanto necessario per dare l'opera finita e collaudata.

4) CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA PRIORITA' DELLE DOMANDE

a) Importo dei soli lavori strutturali:

- fino a 50.000 € punti 4
- da 50.000 € a 100.000 € punti 3
- da 100.000 € a 250.000 € punti 2
- oltre 250.000 € punti 1

b) Disponibilità del proponente a cofinanziare i costi dell'intervento:

- disponibilità a cofinanziare con fondi propri il 30% del contributo concedibile punti 2
- disponibilità a cofinanziare con fondi propri il 50% del contributo concedibile punti 4

Tutte le istanze prodotte ed ammissibili a beneficio secondo i menzionati criteri saranno inserite in una graduatoria di ammissibilità ordinata in senso decrescente di punteggio totale. In caso di parità di punteggio viene preordinato l'intervento di minor importo, al netto del cofinanziamento del beneficiario.

5) ALLEGATI ALLE ISTANZE

- Iniziative di cui al punto 1 a):
 - relazione inerente la verifica tecnica a disposizione, dalla quale possa evincersi la rispondenza con i lavori previsti, dettagliatamente descritti, includente l'indice di rischio, espresso dal rapporto

 - indicata con la domanda, espressa in termini di periodo di ritorno dell'azione sismica di riferimento per l'edificio scolastico, e con la capacità, espressa in termini di periodo di ritorno dell'azione sismica corrispondente al raggiungimento dello stato limite ultimo (stato limite di danno severo secondo l'OPCM 3274 e il D.M. 14/09/2005, stato limite di salvaguardia per la vita secondo il D.M. 14/01/2008).
 - cronoprogramma dell'intervento;
 - progetto almeno preliminare e/o studio di fattibilità

- Iniziative di cui al punto 1 b):
 - Studio, redatto in data antecedente alla data del presente provvedimento, comprovante la sussistenza di una condizione di rischio grave ed attuale;
 - indicazione dei costi dell'intervento di adeguamento e/o miglioramento sismico;
 - relazione indicante i lavori previsti sull'immobile, dalla quale possa evincersi la rispondenza con lo studio di cui al precedente alinea, con quantificazione dei costi relativi alla spesa ammissibile di cui al punto 3), relativamente all'intervento di adeguamento e/o miglioramento sismico;
 - cronoprogramma dell'intervento;
 - progetto almeno preliminare e/o studio di fattibilità

6) ORDINE DI PRIORITA' DELLE ISTANZE

Viene predisposto un unico elenco delle richieste presentate ai fini dell'ottenimento delle risorse oggetto del presente provvedimento, con riferimento alle diverse fattispecie di cui al punto 1, lettera a) e b).

Vengono adottati i seguenti criteri di priorità:

- Interventi di cui all'art. 1 lettera a), e successivamente, lettere b);
- Criteri di priorità di cui al punto 4).

L'ammontare del finanziamento viene calcolato:

- per interventi di adeguamento di cui alla lettera a), punto 1) come frazione di un costo convenzionale stimato in €250/mc, tenuto conto dell'indice di rischio:
 - 100% del costo convenzionale se $R_{C,D}$ è inferiore a 0.2;
 - 0 se $R_{C,D}$ è maggiore di 0.8;
 - ad una frazione del costo convenzionale se $R_{C,D}$ è compreso tra 0.2 e 0.8.
- per interventi di adeguamento di cui alle lettere b), punto 1) come frazione di un costo convenzionale stimato in €250/mc, e precisamente pari al 50% del costo convenzionale in zona sismica 2, e pari al 30 % del costo convenzionale in zona sismica 3.

7) PROGRAMMA TEMPORALE DELLE VERIFICHE E PIANI DI INTERVENTO

La Giunta Regionale approva, con proprio provvedimento, le graduatorie degli interventi di cui al punto 1, lettere a) e b) trasmettendole al Dipartimento della Protezione Civile entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Ordinanza recante le Modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari – anno 2008. Nel provvedimento sono indicati in particolare:

- Priorità attribuita, indicatori di rischio, volumi, costi convenzionali di intervento, punteggio attribuito, ed il contributo concesso calcolati con le modalità di cui all'Allegato 2 della succitata bozza di OPCM;
- l'Ente locale beneficiario ed attuatore dell'intervento.

8) LIQUIDAZIONE DEI FONDI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

L'assegnazione dei fondi ha luogo, secondo le seguenti modalità:

- a) a seguito della comunicazione dell'incarico di progettazione è erogato il relativo importo, proporzionalmente al contributo concesso rispetto al costo complessivo dell'opera;
- b) a seguito della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara di affidamento dei lavori e del costo necessario per la relativa realizzazione, è erogato l'80% della quota residua;
- c) a seguito dell'avvenuta approvazione da parte del soggetto attuatore degli atti di contabilità finale è erogato il saldo.